

VareseNews

Molte conferme e un vicesindaco donna: ecco la nuova squadra di Cavallin

Pubblicato: Giovedì 13 Giugno 2019



Molte conferme, un vicesindaco donna e deleghe operative a tutti i consiglieri comunali di maggioranza: è questa la sintesi delle nomine per la Giunta e la squadra che la affiancherà formalizzate dal sindaco di Induno Olona **Marco Cavallin**, di nuovo alla guida del più grande paese della Valceresio dopo le elezioni dello scorso 26 maggio.

Maurizio Colombo, confermato assessore all'urbanistica, edilizia privata, viabilità e ferrovia, passa il testimone di vicesindaco (funzione che ha rivestito per dieci anni, a partire dal secondo mandato di Maria Angela Bianchi, iniziato nel 2009) a **Cecilia Zaini** – eletta con il maggior numero di preferenze personali: ben **309** – a sua volta di nuovo investita del ruolo di assessore ai servizi alla persona e all'educazione.

Conferme anche per **Emanuele Marin**, che continuerà il suo impegno come assessore a cultura, sport, associazionismo e comunicazione, cui aggiungerà la **nuova delega al turismo**, e per **Monica Filpa**, confermata assessore ad ambiente, ecologia, protezione civile e innovazione tecnologica.

A svolgere il delicato ruolo di assessore esterno al bilancio, attività finanziarie, attività produttive e commerciali e patrimonio è stato nuovamente chiamato **Claudio Andreolletti** (operativo in questo ruolo dal 2004).

Il sindaco **Marco Cavallin** si è invece riservato le deleghe al personale, affari generali, Polizia locale, opere pubbliche, manutenzioni e sicurezza.

Nell'ottica di coinvolgere tutti i consiglieri comunali direttamente nell'amministrazione del paese, il sindaco Cavallin assegnerà a ciascuno degli eletti, non appena ne sarà stata decretata la piena eleggibilità (dopo il primo Consiglio comunale in programma questa sera, giovedì 13 giugno, alle 21) delle precise deleghe: **Mirella Massari** seguirà le attività ricreative degli anziani e lo Sportello lavoro; **Alessandro Schirosi** l'associazionismo sportivo; **Francesca Crosta** si occuperà di decoro urbano e benessere degli animali; **Giorgia Rania** seguirà le politiche giovanili e le attività economiche e infine **Chiara Bossi** i progetti per gli adolescenti.

Dunque una conferma praticamente in blocco della Giunta precedente e una operatività condivisa grazie alle deleghe a nuovi consiglieri grazie: «L'enorme consenso che abbiamo conseguito alle elezioni del 26 maggio con il **66,15% dei voti espressi** non ha precedenti nella storia del Comune di Induno Olona – dice il sindaco Cavallin – e **mi ha indotto a confermare la squadra che tanto bene ha fatto per il paese**, secondo il supremo giudizio degli elettori: squadra che vince così bene, non si cambia. La Giunta è un mix di esperienza consolidata e forze più fresche, considerando che Marin e Zaini sono in giunta solo da un paio di anni».

«La lista ViviAmo Induno Olona d'altra parte è da 15 anni al governo del paese con profitto e consenso crescente perché **sempre attenta a coinvolgere persone nuove** che fanno esperienza amministrativa accanto allo zoccolo duro della Giunta – prosegue Cavallin – In un'ottica di giusto turn-over, ho voluto dare un segnale molto forte, investendo per questa consiliatura Cecilia Zaini della responsabilità di essere la mia vice. Un ruolo delicato, peraltro svolto con impegno e bravura per dieci anni da Maurizio Colombo: a lui vanno i miei ringraziamenti per il gran lavoro fatto e lo spirito di servizio che ha contraddistinto la sua attività. A Cecilia va invece il mio migliore augurio di buon lavoro al servizio della Comunità. Nell'ottica di **un necessario ricambio generazionale**, che maturerà con il prossimo mandato ho voluto definire e attribuirò formalmente quanto prima a ciascun consigliere alcune significative deleghe operative, in modo che tutti possano mettersi alla prova e vivere esperienze che verranno preziose quando, fra cinque anni, anche da questo gruppo andranno pescati i nuovi nomi da proporre agli elettori. Ora, tutti al lavoro per il nostro amato paese: la fiducia ma anche le aspettative nel nostro operato sono molte e molto alte, e non dobbiamo deludere nessuno».

di Ma.Ge.